



*ISTITUTO COMPRENSIVO
"R. Gasparini" Novi di Modena*

Viale Martiri della Libertà 18 B
41016 Novi di Modena – Tel. 059/670129
E-mail: moic80500q@istruzione.it
C.F.: 90016270366 – Codice IPA UFFT48
Sito web: <http://www.comprensivonovi.edu.it>



P.T.O.F.

2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6859 IV.I** del **06/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto "Renzo Gasparini" di Novi di Modena, è fortemente radicato nel territorio e mantiene rapporti costanti con l'Amministrazione Comunale la quale fa parte dell'"Unione Terre d'Argine". L'Istituto aderisce al Patto per la Scuola, che lega le Scuole di base e le Amministrazioni Comunali di Carpi, Novi di Modena, Campogalliano e Soliera, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi su finalità comuni di miglioramento della qualità del sistema scolastico. La Scuola rappresenta un polo culturale ricco di responsabilità a cui il territorio può far riferimento. Dal punto di vista socioculturale si sottolinea, la presenza nel territorio di gruppi sportivi, di una Scuola di Musica e di numerose associazioni di volontariato.

L'Istituto è composto da 6 plessi: 2 scuole dell'Infanzia, 2 Primarie specularmente distribuiti fra il capoluogo Novi e la frazione più grande: Rovereto sulla Secchia e 1 Secondaria di I grado suddivisa in due sedi: 3 sezioni a Novi e 2 a Rovereto. A Novi si registra la maggiore percentuale di presenze di alunni stranieri : nella scuola dell'infanzia raggiunge il 60,63%, il 59,72% alla primaria e il 59,26% alla secondaria di primo grado; a Rovereto, invece, abbiamo il 33,34% all'Infanzia, il 34,9% alla primaria e il 30,84% alla Secondaria. Si segnala positivamente la consolidata ricerca delle strategie più efficaci di accoglienza ed inclusione, attivata sia sul piano della continuità che sul fronte della innovazione tecnologica e metodologico-didattica, in ottemperanza alle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione soprattutto degli alunni stranieri.

Il contesto socio economico degli studenti e delle famiglie, desumibile dai dati INVALSI e ISTAT, risulta complessivamente a livello di Istituto basso: la situazione si delinea in continuità con gli anni precedenti. La quota di studenti con famiglie svantaggiate (fonte INVALSI) risulta decisamente più



elevata rispetto ai valori dell'Emilia Romagna, del Nord Est e dell'Italia. Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri di diverse etnie in percentuale consistente (49,37%), pari al doppio dei dati di riferimento della provincia e della regione, e al triplo di quello dell'Italia. Continuano gli arrivi in corso d'anno scolastico di ragazzi stranieri. Nonostante il massiccio e continuo lavoro di alfabetizzazione, resta difficile un rapido recupero linguistico aggravato anche dal fatto che il flusso migratorio (concentrato principalmente a inizio e fine anno scolastico), vede soprattutto in uscita alunni già alfabetizzati mentre in entrata arrivi dal paese d'origine e, quindi, da avviare ai processi scolastici e di alfabetizzazione.

Novi è un paese posto geograficamente, insieme alle 2 frazioni di Rovereto e S. Antonio, nella Pianura Padana in provincia di Modena. Il territorio vede la presenza di numerose aziende agricole, di artigiani e aziende di piccola e media dimensione. Questa ricchezza e varietà delle attività produttive ha richiamato in particolare nel capoluogo, Novi, molti immigrati, in un primo momento dal sud d'Italia poi dall'estero. Le 3 etnie maggiormente presenti sono, in ordine, quella cinese, quella indo-pachistana, e quella marocchina.

Dall'anno 2012, anno del sisma, la popolazione si è ridotta di circa il 12% e si rileva una forte contrazione delle nascite, in particolare da famiglie italiane, secondo i dati ISTAT. Nel Comune è terminata la maggior parte della ricostruzione e diverse famiglie che si erano trasferite nei paesi limitrofi sono ritornate nelle loro case. Il settore industriale ed artigianale è in ripresa anche se l'attuale crisi economica ne rallenta il corso.

Dal punto di vista delle risorse economiche e materiali, L'istituto comprende 6 edifici scolastici di cui 2 temporanei (primaria e secondaria nella sede di Rovereto) e 2 edifici (primaria e secondaria di Novi) costruiti dopo il sisma del maggio 2012, nati come EST e dichiarati in seguito "definitivi". Tutte le aule sono dotate di LIM o schermi interattivi e altra strumentazione informatica avuti con finanziamenti propri e contributi privati costituiscono un supporto ora indispensabile per la didattica innovativa e inclusiva; inoltre, l'adesione a vari PON dedicati all'acquisto e potenziamento delle dotazioni tecnologiche ci permette di mantenere e implementare queste risorse. Le fonti economiche disponibili riguardano gli stanziamenti ministeriali, il contributo volontario delle famiglie e dell'Unione delle Terre d'Argine (di cui fa parte anche il Comune di Novi) oltre che della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi.

I docenti di ruolo che entrano nel nostro Istituto si trovano inseriti in una comunità professionale attenta, attiva e desiderosa di rimanere aggiornata, da un punto di vista metodologico didattico in alcuni ambiti possiamo dire all'avanguardia; per questi motivi anche diversi docenti a TD ogni anno decidono di ritornare nel nostro Istituto perché vi intravedono possibilità di crescita personale e professionale. L'organico potenziato consente ai plessi di attuare attività di recupero o



consolidamento con alunni stranieri e BES. La nomina di un dirigente scolastico titolare, dopo anni di reggenze, ha rafforzato il funzionamento complessivo, sia didattico che amministrativo e organizzativo. A supportare ciò è la presenza nello staff di direzione di persone con anni di titolarità nell'Istituto.

Le recenti immissioni in ruolo hanno leggermente ridotto l'elevata percentuale di precariato degli anni precedenti. Il numero dei docenti a tempo indeterminato è in linea con tutti i dati di riferimento. La scarsità di trasporti pubblici che collegano Novi e Rovereto con gli altri centri, l'assenza di collegamenti pubblici fra il capoluogo e la frazione, risultano elementi che rendono poco appetibile la scelta delle sedi del nostro Istituto. Altra criticità è la mancanza di un DSGA titolare nonostante i vari facenti funzioni che si sono alternati dal 2016/17, abbiano svolto un ottimo lavoro.

Da settembre 2021 il nostro Istituto aderisce alla Rete Scuole Green dove tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. Per questo, nel giardino interno della sede centrale è stata costruita una serra dove gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti, possono fare esperienze di semina e raccolto, esperimenti scientifici, ed altre attività didattiche inerenti tematiche ambientali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80500Q
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA 18/B NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Telefono	059670129
Email	MOIC80500Q@istruzione.it
Pec	moic80500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivonovi.edu.it

Plessi

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80501L
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 7 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RAFFAELLO SANZIO (FABBRICATO A) 7 - 41016 NOVI DI MODENA MO

MARIA MADDALENA GILIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MOAA80502N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE N. 52 ROVERETO SULLA SECCHIA 41016 NOVI DI MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IV NOVEMBRE 7 - 41016 NOVI DI MODENA MO

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80501T
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N.20 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Martiri della Libert� (fabbricatoA) 20 - 41016 NOVI DI MODENA MO

Numero Classi	10
Totale Alunni	210

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80502V
Indirizzo	VIA EUGENIO CURIEL N. 47A NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Curiel 47/A - 41016 NOVI DI MODENA MO

Numero Classi	7
Totale Alunni	126

RENZO GASPARINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80501R
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 20A - 41016 NOVI DI MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Martiri della Libert� (fabbricatoA) 20 - 41016 NOVI DI MODENA MO• Via Curiel 47/A - 41016 NOVI DI MODENA MO
Numero Classi	15
Totale Alunni	294

Approfondimento

[Atto di Indirizzo IC Gasparini 2022/2025](#)

Considerato il Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" e la nota dell'Unit  di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", viene evidenziato come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati, La dirigente aggiorna l'atto di indirizzo del PTOF 22/25 :

[Aggiornamento atto di Indirizzo con PNRR 22-25](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM - Spazio comune Scuola Infanzia	2

Approfondimento

Per affrontare l'emergenza COVID 19 in sicurezza, significanti modifiche sono state apportate agli edifici scolastici dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° gr (ubicati negli stessi complessi edilizi). Durante l'estate 2021, per ottemperare ai dettami dei vari DPCM e indicazioni ministeriali, il Comune, in accordo con l'Istituzione Scolastica, ha eseguito importanti lavori per creare, ampliare e



adeguare gli spazi al fine di renderli conformi alle regole anti diffusione del Coronavirus che, però, finita l'emergenza si è deciso di mantenere. Pertanto dopo i lavori abbiamo questa situazione:

Scuola Primaria Novi:

Al piano terra:

- • 15 aule per la didattica di cui 3 assegnate a classi della Secondaria
- • 1 aula morbida
- • 1 sala insegnanti
- • 1 bidelleria
- • 1 aula magna (utilizzata fino allo scorso a.s. come mensa ed aula polivalente) ora usata per ospitare una classe della Primaria.
- • 1 bagno per adulti
- • 1 bagno per alunne con 4 servizi + 1 per alunni H
- • 1 bagno per alunni con 8 servizi + deposito carrelli pulizie
- • 1 bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni H (e insegnanti)

- Sia il laboratorio di musica (prima condiviso tra i due ordini di scuola) sia laboratorio di arte sono divenuti aule della Scuola Secondaria di 1° grado.

Al primo piano:

11

La biblioteca e il laboratorio scientifico (prima condivisi con la Scuola Secondaria di 1° grado) sono divenuti aule della Scuola Primaria, così come il laboratorio di arte

1•aula morbida

1•aula Covid

1•bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni H e insegnanti.

1•archivio

Scuola Primaria Rovereto

8 aule per la didattica



1•aula morbida

1•sala insegnanti

1•bidelleria

1•aula Covid Questa accoglierà alunni con sintomi o sospetti. Nel caso di alunno che dovesse avere febbre sopra i 37,5 gradi o presentasse sintomi da Covid-19, verrà accompagnato nell'aula Covid", in attesa che i genitori vengano a prenderlo. In questi locali scolastici, dove dovrà accedere nessuno, e dovranno essere realizzati quei distanziamenti minimi per evitare possibili contagi.

1•bagno per adulti

2 bagni per alunni H

1•bagno per alunne con 3 servizi

1 bagno per alunni con 3 servizi

1•stanza con i quadri elettrici

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Novi:

4 aule per la didattica

1•aula Covid.

1•sala insegnanti (con porta blindata e con ulteriore allarme)

1•aula morbida

1•aula per le attività alternative

1•bagno per adulti con 2 servizi

1•bagno per le ragazze con 5 servizi

1•bagno per i ragazzi con 5 servizi

1•bagno per alunni H

Nel cortile adiacente la Segreteria è stata montata una tensostruttura (già usata per l'emergenza terremoto del 2012) per essere sfruttata come ulteriore spazio di attività.

Rovereto:



- 6•aule per la didattica
- 1•auletta morbida
- 1•bidelleria
- 1•bagno per adulti
- 1•bagno per le ragazze con 4 servizi
- 1•locale con i quadri elettrici
- 1•bagno per i ragazzi con 3 servizi
- 1•bagno per alunni H
- 1•sala insegnanti
- 1•aula Covid

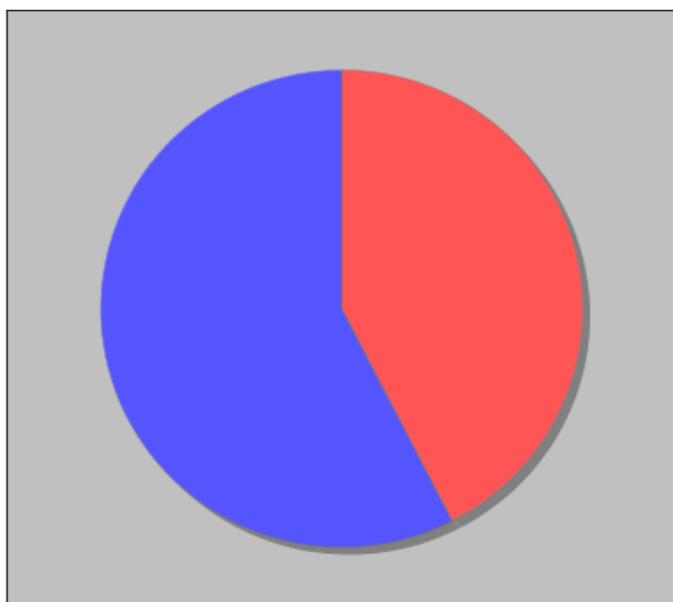


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 55



Aspetti generali

[Le linee d'indirizzo e loro aggiornamenti sono emanate dalla Dirigente scolastica \(clicca\)](#) per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per il collegio dei docenti, al fine di predisporre il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica, con la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata.

Il Piano sarà

- Coerente con gli obiettivi generali e educativi determinati a livello nazionale,
- Ricepirà le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico locali,
- Terrà conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa,
- Coinvolgerà le istituzioni e le realtà locali.

MISSION: Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C Gasparini garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Gasparini organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di



apprendimento sereno;

- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf) sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (alfabetizzazione);
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie; il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

In tal senso, in base, al Rapporto di Autovalutazione e ai risultati finali degli alunni, sono state individuati come prioritari i traguardi formativi e didattici volti:

- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo;
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche e scientifiche degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze trasversali di base;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- attività di accoglienza alunni stranieri;

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio



2020 (PAI);

- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D.Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D.Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana).

Traguardo

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento risultati prove ITALIANO e MATEMATICA classe 2^a Primaria.
Miglioramento risultati prove ITALIANO classi 5^a Primaria e 3^a Secondaria I grado.
Mantenimento risultati prove MATEMATICA classi 5^a Primaria e 3^a Secondaria I grado.

Traguardo

Allineare risultati della classe 2^a Primaria in italiano e matematica ai valori di scuole con analogo ESCS, Allineare risultati delle classi 5^a Primaria e 3^a Secondaria I grado in italiano ai valori di scuole con analogo ESCS. Mantenere i risultati prove MATEMATICA classi 5^a Primaria e 3^a Sec I grado. Parametri di riferimento inseriti nel PDM.



Competenze chiave europee

Priorità

1) Migliorare le competenze di cittadinanza (vedi questionario per classe sulle competenze di cittadinanza ns. indicatore in ESITI Competenze chiave). 2) Migliorare le competenze di cittadinanza (dal certificato delle competenze MIUR per le voci 6,7,8).

Traguardo

Riduzione del 5% delle classi critiche nel rispetto delle regole e della capacità di autoregolarsi (dal 23% media di criticità alla Primaria). Riduzione del 3% del n. di alunni nei livelli "iniziale e base" dei Certificati MIUR competenze di cittadinanza (6, 7, 8) per Primaria e Secondaria di I grado. Consolidamento Ed.civica (rinnovo del CCRR



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione alunni stranieri L2 - Comunicazione nella lingua di istruzione**

Il percorso dedicato al miglioramento della comunicazione nella lingua d'Istruzione, intende favorire l'inclusione degli alunni non italofoni. Tenuto conto dei fabbisogni formativi degli utenti della scuola, si è ritenuto fondamentale inserire fra le priorità questi obiettivi. Per il triennio 2022/2025 saranno attivati laboratori per i livelli di competenza della lingua italiana A0 e A1 (riferimenti QCER).

Formazione di tutto il corpo docente sul translanguaging con docenti dell'Università per stranieri di Siena

Saranno inoltre attivati dei laboratori di translanguaging, per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe, nell'ambito del progetto "L'Altroparlante" curato dall'Università per Stranieri di Siena.

Le classi coinvolte saranno 16: 6 della Secondaria di 1° gr., 4 della Primaria di Novi, 2 classi dell'Infanzia di Novi e 2 di quella di Rovereto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana).

Traguardo

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attivita' di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento risultati prove ITALIANO e MATEMATICA classe 2^ Primaria.

Miglioramento risultati prove ITALIANO classi 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado.

Mantenimento risultati prove MATEMATICA classi 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado.

Traguardo

Allineare risultati della classe 2^ Primaria in italiano e matematica ai valori di scuole con analogo ESCS, Allineare risultati delle classi 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado in italiano ai valori di scuole con analogo ESCS. Mantenere i risultati prove MATEMATICA classi 5^ Primaria e 3^ Sec I grado. Parametri di riferimento inseriti nel PDM.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sec. I Grado: continuazione prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese, costruite a partire da Quadri di Riferimento INVALSI e QCER.



Rinnovo del CCRR e prosecuzione delle attività svolte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), anche attraverso momenti in classe.

Adesione progetto

Prosecuzione Insegnamento interdisciplinare di Educazione Civica.

Primaria: continuazione attività condivise, prove comuni di Italiano e Matematica, costruite sugli Obiettivi di apprendimento previsti nelle programmazioni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione percorso di alfabetizzazione condotta per i livelli A0 con personale specializzato in italiano L2 e A1 attraverso progetto AltroParlante.

Adesione progetto

Attività prevista nel percorso: Laboratori livelli A0 in orario curricolare e/o pomeridiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Docente/i alfabetizzatore/i
Risultati attesi	Passaggio al livello superiore del 30% complessivo (A0+A1) degli studenti stranieri al termine di un triennio frequentato regolarmente (Vedi: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue - QCER). La percentuale di successo del 30 %, che potrebbe sembrare bassa, tiene conto degli alunni che non riescono a frequentare per intero il percorso formativo. Spesso, infatti, si hanno ingressi/trasferimenti durante l'anno in tutte le classi dell'Istituto, dovuti agli spostamenti delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di translanguaging, di attività didattiche multilingue in orario curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	- Tutor Università per stranieri di Siena - Referenti Progetto - Docenti di classe
Risultati attesi	Comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione. Passaggio al livello superiore del 30% complessivo (A0+A1) degli studenti stranieri al termine di un triennio frequentato



regolarmente (Vedi: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue - QCER).

● **Percorso n° 2: Cittadinanza ATTIVA - EDUCAZIONE CIVICA**

- Attività per la sensibilizzazione al Rispetto delle Regole, partendo da quelle di classe. Realizzazione di Compiti di Realtà per sviluppare le competenze sociali e civiche e la valorizzazione del territorio. Attività didattiche in classe e incontro con testimoni locali per una conoscenza del mondo dell'Associazione e del Volontariato locali.
- Attività didattica volta alla conoscenza delle Istituzioni da quelle locali a quelle Internazionali. Incontro con esponenti dell'Amministrazione comunale per presentazione dei ruoli e dei servizi del Comune di Novi.
- Compito di realtà per la costituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi o di un organismo equivalente.
- Collaborazione con i membri del Consiglio comunale dei Ragazzi, nel biennio successivo alla creazione del CCRR, attraverso assemblee di classe che informano sulle attività svolte all'interno del Consiglio e raccolgono idee progettuali dagli altri ragazzi.
- Educazione civica, Costituzione, diritto (nazionale internazionale), Legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana).



Traguardo

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1) Migliorare le competenze di cittadinanza (vedi questionario per classe sulle competenze di cittadinanza ns. indicatore in ESITI Competenze chiave). 2) Migliorare le competenze di cittadinanza (dal certificato delle competenze MIUR per le voci 6,7,8).

Traguardo

Riduzione del 5% delle classi critiche nel rispetto delle regole e della capacità di autoregolarsi (dal 23% media di criticità alla Primaria). Riduzione del 3% del n. di alunni nei livelli "iniziale e base" dei Certificati MIUR competenze di cittadinanza (6, 7, 8) per Primaria e Secondaria di I grado. Consolidamento Ed.civica (rinnovo del CCRR

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Prosecuzione delle attività del progetto Legalità e di quelle svolte dal CCRR anche attraverso momenti in classe (a.s. 2020/22).

Attivazione insegnamento interdisciplinare di Ed. Civica dall'a.s. 2020/21.



Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE CIVICA e Progetto LEGALITA'

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Amministrazione locale e Cittadinanza

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Istituzioni locali

Responsabile

FS Commissione Legalità

Risultati attesi

Riduzione 5% delle criticità emerse dal questionario interno: "Competenze chiave di cittadinanza". Riduzione del 3% del numero di alunni collocati nei livelli "iniziale" e "base" delle Competenze di cittadinanza nel Certificato delle competenze ministeriale di fine Primaria e Secondaria di I grado. -Progetto legalità che nel triennio (PdM) coinvolga tutte le classi dell'Istituto. Prevista formazione specifica anche con esperti esterni. e creazione di un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), a.s. 2019/20. -Attivazione insegnamento interdisciplinare di EDUCAZIONE CIVICA dall'a.s. 2020/21.



● **Percorso n° 3: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Al fine di monitorare l'andamento dell'Istituto si lavora nella costruzione di prove comuni.

Primaria: prove comuni di Italiano e Matematica costruite sugli obiettivi di apprendimento previste nelle programmazioni verticali

Secondaria 1° grado: costruzione di prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese a partire dai Quadri di riferimento INVALSI e QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana).

Traguardo

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Miglioramento risultati prove ITALIANO e MATEMATICA classe 2[^] Primaria.
Miglioramento risultati prove ITALIANO classi 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria I grado.
Mantenimento risultati prove MATEMATICA classi 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria I grado.

Traguardo

Allineare risultati della classe 2[^] Primaria in italiano e matematica ai valori di scuole con analogo ESCS, Allineare risultati delle classi 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria I grado in italiano ai valori di scuole con analogo ESCS. Mantenere i risultati prove MATEMATICA classi 5[^] Primaria e 3[^] Sec I grado. Parametri di riferimento inseriti nel PDM.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare i risultati ai valori delle scuole con analogo ESCS (status economico, sociale e culturale)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREA DELLA QUALITA'

L'Istituto Comprensivo Gasparini, prevede un controllo interno sulla propria attività. Il Gruppo Qualità monitora le attività e i progetti offerti dalla scuola, sia da un punto di vista organizzativo, che dei costi e dei risultati, compresi i livelli di gradimento dei ragazzi e delle famiglie e del personale scolastico fornendo un feed-back per un miglioramento continuo.

Il nostro sistema Qualità ha come obiettivo il miglioramento dell'organizzazione scolastica, fa propria l'attenzione dell'Istituto alle esigenze del territorio, inteso come: famiglie, comunità, enti e associazioni, amministrazione locale.

La Commissione Qualità inoltre produce questionari di gradimento relativi all'Offerta formativa rivolti alle famiglie e a tutto il personale della scuola per ricevere dati che permettano, dove possibile, un miglioramento del servizio scolastico erogato.

La Commissione e la FS lavorano in stretta sinergia con il NIV per fornire dati utili alla stesura del RAV e del PDM dell'Istituto.

Le fasi principali per la rilevazione della percezione sul servizio, la valutazione delle attività correlate alla formazione/apprendimento e al P.T.O.F., secondo la procedura del Sistema Gestione Qualità sono:

- Monitoraggio in itinere relativo all'organizzazione e al rispetto dei tempi e delle risorse pianificate.
- Monitoraggio finale (maggio) relativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei progetti e al gradimento percepito degli alunni.
- Prove Invalsi, per le classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria e 3^a della Scuola Sec. di 1° grado – relativamente alle discipline di italiano, matematica e inglese.
- Personale interno: Questionario docenti e questionario ATA, biennali, online sul sito dell'Istituto, per il personale che abbia acquisito almeno 2 anni di esperienza continuativa nell'Istituto.



- Per i genitori: questionario online, sul sito dell'Istituto, per la rilevazione del gradimento in merito all'efficacia della capacità progettuale dell'Istituto, somministrato ogni biennio a tutti i genitori dell'Istituto.

- Cassetta dei suggerimenti e delle "non conformità", presente in tutti i plessi, oppure con modello predisposto online, sul sito dell'istituto.

ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE REGISTRAZIONI

Sul sito dell'Istituto Comprensivo, nell'Area Riservata, è disponibile la versione aggiornata a gennaio 2022 della modulistica/documentazione del nostro Sistema Qualità utilizzata dai docenti e/o dal personale ATA, che accede attraverso l'account personale di istituto

Una copia elettronica completa dell'intero Sistema di Gestione della Qualità è custodita su cloud, in copia di backup nel server della Direzione, che ne è responsabile, e in una cartella su Google Drive condivisa con tutti i docenti e personale ATA dell'I.C.

Per il triennio 2022/2025 gli obiettivi della Commissione Qualità sono:

A. Diffusione della cultura, della politica e degli strumenti propri della Qualità tra coloro che operano nell'Istituto a qualsiasi livello.

B. Controllo costante ed aggiornamento della modulistica e dei documenti tale da consentirne un utilizzo efficace ed una puntuale gestione delle attività d'Istituto.

C. Miglioramento delle comunicazioni sia all'interno dell'Istituto che verso l'esterno (genitori ed Enti).

D. Rilevazione di dati sulla qualità del servizio percepita dagli utenti esterni ed interni con i modelli previsti dalle procedure.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Dopo il sisma del 2012, la scuola grazie ai generosi contributi ricevuti, ha imboccato la strada dell'Innovazione tecnologica, dotando ogni classe di una LIM per una didattica aperta al mondo e ai contatti anche con alunni di altri Stati. Ha attivato una didattica inclusiva con possibilità di utilizzo di



metodologie utili e favorevoli agli alunni in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), che permetta un accesso rapido alle risorse didattiche offerte dalle case editrici e dalla rete Internet. Inoltre ogni plesso di scuola Primaria e Secondaria di I grado ha a disposizione un laboratorio informatico mobile (LAPCabby) per attività informatiche che coinvolgono ogni alunno di una singola classe.

Molto importante lo sforzo effettuato dal corpo docente, che a valle di specifica formazione e dell'attività della commissione interna "Successo formativo", ha realizzato una programmazione d'Istituto delle varie discipline, per competenze e in verticale, vale a dire scandita e coordinata fra le varie classi della scuola e i vari ordini di scuola. Questa nuova programmazione sarà adottata e sperimentata per il prossimo triennio, per procedere eventualmente a successive revisioni. Le competenze sviluppate dagli alunni vengono valutate, con appositi strumenti (Rubric, Griglie di Valutazione, Check-list, Diari di bordo, Autovalutazioni degli alunni, ecc.) anche attraverso la realizzazione di Compiti di Realtà legati a tematiche Prioritarie per l'Istituto.

Con l'adesione a PON specifici si è integrata, sostituita e/o migliorata la dotazione tecnologica presente nell'Istituto. Con le opportunità legate al PNRR, a PON specifici per la scuola dell'infanzia e a progetti del Patto per la scuola del territorio di Terre d'Argine, anche gli spazi classe/sezione e comuni saranno allestiti per rendere più dinamica ed efficiente la didattica quotidiana.

Didattica Digitale Integrata (DDI) in caso di necessità

Una commissione di lavoro dedicata alla DDI ha proposto un piano per la didattica digitale integrata (DDI), che entra in vigore automaticamente in caso di necessità. La didattica di ogni classe segue una divisione oraria fra attività sincrone e asincrone. È prevista l'assegnazione agli studenti sprovvisti di dispositivi digitali, di pc in comodato d'uso gratuito, necessari per seguire le lezioni in DDI.

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valutazione per competenze (vedi programmazioni e Registro elettronico)

Realizzazioni di compiti di Realtà nei tre ordini di scuola, con creazione di Rubric specifiche di



Valutazione relative alle competenze richieste agli alunni nei vari compiti di realtà. A titolo esemplificativo si rimanda ad un link della scuola Primaria di Rovereto preso dal sito dell'Istituto.

Utilizzo costante nella didattica degli strumenti informatici a disposizione.

Avvio al pensiero computazionale con l'attività ROBOCOOP

Progetto E-Twinning per comunicare, collaborare, condividere idee tra scuole di diversi Paesi Europei.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Diffusione delle Programmazioni delle varie discipline realizzate a livello di Istituto, in verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado) per competenze, secondo le Indicazioni nazionali del 2012 e i QdR dell'invalsi.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Conferma partecipazione alla Rete SIRQ (Scuole in Rete per la Qualità) per la Certificazione di Qualità - Marchio SAPERI degli Istituti scolastici. Certificazione riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR) ottenuta nel 2009 e attualmente attiva.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA

Definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto: dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1; degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali; delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;

Vengono individuate le seguenti azioni:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali:
- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

erogati a piccoli gruppi)

- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

INVESTIMENTI E PROGETTAZIONE DEL PIANO SCUOLA 4.0

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2.1 «Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori», nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il collegio dei docenti definisce un piano per l'allestimento di aule secondo la ratio in calce elencata:

Per le Next generation classrooms:

- riallestimento o modifica di aule generaliste in spazi flessibili di apprendimento mediante il potenziamento della connettività in wifi dei plessi della secondaria e primaria, e l'acquisto di arredi e strumenti tecnologici coerenti con l'adozione e la diffusione di metodologie innovative di insegnamento;
- formazione mirata sul personale docente sui temi della didattica con il digitale (DDI) e sulle metodologie innovative per incrementare la diffusione del PBL e delle metodologie attive nella pratica didattica quotidiana, allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

Misure di accompagnamento:

- adozione del curriculum digitale d'istituto;
- rimodulazione dei curricula disciplinari in modo da renderli più coerenti con i documenti di riferimento europei: Digcomp Edu e Digcomp 2.2.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA MOAA80501L

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

"MARIA MADDALENA GILIOLI" ROVERETO s/s MOAA80502N

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA MOEE80501T

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

- 27 ORE SETTIMANALI (in esaurimento solo classi 2[^],3[^],4[^],5[^] Corso B)
- 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO

"CESARE BATTISTI" ROVERETO S/S MOEE80502V

SCUOLA PRIMARIA

- 27 ORE SETTIMANALI (in esaurimento solo classi 2[^],3[^],4[^],5[^])
- 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO

TEMPI SCUOLA	
DISCIPLINE	NUMERO ORE SETTIMANALI



	CLASSI 1 ^e		CLASSI 2 ^e		CLASSI 3 ^e		CLASSI 4 ^e		CLASSI 5 ^e	
ITALIANO	7	8	7	8	7	8	7	8	7	8
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	8	7	7	6	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	2	1	2	1	1	1	1
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE *	1	2	1	2	1	1	2*	2*	2*	2*
RELIGIONE **	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MENSA		10		10		10		10		10
TOTALE ORE	27	40	27	40	27	40	29 dal 2023/2024	40	29 dal 2022/2023	40

(*) La legge n. 234/2021, introduce l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno.



(**)E' sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Nel tempo ordinario della scuola primaria le classi prime, seconde e terze hanno un rientro pomeridiano di 2 ore, mentre per le classi quarte e quinte ci saranno due rientri pomeridiani di 2 ore in quanto è stata introdotta l'attività ministeriale di scienze motorie svolta da un docente di materia.

Dall'a.s. 2023/2024 come Istituto si è orientati ad avere il solo tempo scuola di 40 ore settimanali (Tempo Pieno) per le scuole primarie.

"RENZO GASPARINI" MOMM80501R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33



E' sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica. Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I traguardi in uscita da ciascuno dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto sono riassunti nella tabella in allegato.

ALLEGATO:

[CURRICOLO e TRAGUARDI ED CIVICA](#)

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto prevede un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, prevede incontri con i docenti per il passaggio delle informazioni nei passaggi tra i vari ordini di scuola relativi alla conoscenza degli alunni e si estende anche al passaggio tra nido ed infanzia. Stretta è la collaborazione con le Scuole secondarie di 2° gr. per l'Orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il modo di "fare scuola" integra la didattica dei contenuti e dei saperi con azioni interattive e costruttive di apprendimento e l'insegnamento si fonda su esperienze significative che utilizzano contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo". I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze partendo dai nuclei fondanti delle discipline, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni; solo così è possibile pensare di sviluppare la padronanza delle competenze di base. Per raggiungere tale finalità non è sufficiente la sola acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che insieme alle buone capacità indicano quello che l'alunno è effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che deve affrontare e che deve risolvere in un determinato contesto. Pertanto si acquisisce una competenza quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. L'alunno è davvero competente quando ha:

- IMPARATO A IMPARARE.
- "SAPERE" e "SAPER FARE"

queste sono acquisizioni di base, ma non sufficienti per la formazione dell'alunno, indispensabile sono anche il "**QUANDO**" e il "**PERCHÉ FARE**" che, sono competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola attraverso il curricolo è chiamata a sviluppare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti



COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa al di fuori delle attività ordinarie, con interventi pomeridiani opzionali.



NOME SCUOLE:

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO) e "MARIA MADDALENA GILIOLI" ROVERETO SULLA SECCHIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a una precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi sezione precedente.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria:

- Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche
- Si esprime attraverso vari linguaggi

NOME SCUOLA



"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il tempo scuola nell'Istituto prevede una sezione a Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e una sezione a Tempo Pieno strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

NOME SCUOLA

"CESARE BATTISTI" ROVERETO SULLA SECCHIA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il tempo scuola è il cosiddetto Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali. Dall' anno scolastico 2022-2023 le classi prime sono entrambe a tempo pieno, strutturato su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Vedi la sezioni precedenti

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Rovereto, in orario scolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

NOME SCUOLA

RENZO GASPARINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola, in rete con il territorio e con altre scuole delle Terre D'Argine, intende promuovere la



cittadinanza attiva dei ragazzi tramite la conoscenza diretta della comunità in cui vivono e delle diverse dinamiche che la caratterizzano: le istituzioni e i servizi pubblici, il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Ciò avviene attraverso più percorsi di promozione dei diritti a cui si accompagnano le responsabilità, Il presupposto di ogni azione è rappresentato dalla convinzione che i bambini e i ragazzi, anche se non maggiorenni sono cittadini a tutti gli effetti ed ha il suo compimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, o altra attività equivalente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni presenti sul territorio. La scuola promuove, inoltre, percorsi di sensibilizzazione alla legalità con attività integrate che favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; attività che promuovono la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente. Tutte queste azioni individuano nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società; in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, la nostra scuola incoraggia la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Alla realizzazione del progetto concorrono: i docenti, esperti esterni, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e del volontariato locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali percorsi di sensibilizzazione alla legalità conducono all'obiettivo della partecipazione autentica alla vita sociale della comunità. Le attività proposte rappresentano un'occasione unica per un apprendistato autentico di cittadinanza in cui la trasmissione dei saperi avviene tra i ragazzi per poi diffondersi e propagarsi alla comunità cui appartengono.

Il progetto prevede il coinvolgimento sia di soggetti interni all'Istituto sia di esperti esterni presenti sul territorio.

PROJECT LINGUA E PROGETTO INTERNAZIONALE E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con attività legate alle diverse fasce di età:

- Hello English e Progetto Intercultura e Lingua Inglese dell'Infanzia (solo 4-5 anni Novi) per la Scuola dell'Infanzia;
- laboratori con madrelingua inglese per le Primarie;

per la Secondaria di 1°gr.:



- Theatrino in lingua;
- Face to Face per un gruppo selezionato di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Novi e Rovereto (gruppo dell'eccellenza)
- gemellaggi virtuali nell'ambito del progetto Erasmus+ Etwinning con classi parallele di paesi UE.

Il progetto è destinato alle classi della primaria e secondaria i cui insegnanti partecipano alla rete europea. La scuola ha ottenuto la certificazione europea di Etwinning school. I Progetti prevedono il coinvolgimento di esperti interni ed esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

- comprendere i primi elementi in lingua straniera;
- sviluppare il linguaggio mimicogestuale e drammatico teatrale;
- avvicinare le classi a una forma espressiva coinvolgente;
- superare le incertezze comunicative;
- potenziare la comprensione e la produzione orale;
- arricchire il lessico;
- proporre un approccio diverso allo studio della lingua francese attraverso un'applicazione concreta della lingua studiata;
- avvicinarsi ad un'altra cultura utilizzando metodiche multimediali grazie ad un gemellaggio virtuale con una classe equivalente di una scuola media francese.

NARRATIVAMENTE

Il progetto coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con diverse attività quali:

- letture animate;
- attività espressivo creative;
- gara di lettura e attività di lettura a cura del Sistema interbibliotecario;
- leggi tu per me e Giralibro.

Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni.



Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'abitudine al leggere non come esperienza imposta ma come attività che susciti curiosità, fantasia e attenzione;

favorire l'ascolto e il coinvolgimento emotivo con le letture animate da un esperto;

esprimere emozioni attraverso varie attività espressivo-creative con la guida di un esperto;

motivare i ragazzi alla lettura attraverso il libero accesso al portale ReadER per il prestito e la consultazione di libri/giornali online e la partecipazione al concorso nazionale "Il Giralibro".

CRESCENDO CON LA MUSICA

Il progetto è proposto agli studenti delle Scuola dell'Infanzia e Primaria per promuovere ed arricchire in ogni bambino le competenze musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'arricchimento delle competenze musicali e l'acquisizione di nuovi mezzi per comunicare ed esprimere la propria personalità vengono proposte le seguenti attività:

bambini dai 3 ai 7 anni:

- propedeutica musicale;
- ascolto, canto, movimento e rappresentazione;

bambini dai 7 agli 8 anni:

- utilizzo del flauto dolce;
- l'ascolto di brani attraverso attività guidate;
- composizione di semplici sequenze ritmiche;

bambini dai 9 ai 10 anni che frequentano la classe 4^a e 5^a della scuola primaria: produzione sonora



attraverso utilizzo di strumenti musicali della tradizione bandistica nonché comprensione dei gesti comunicativi del direttore d'orchestra. Il progetto è realizzato da personale esperto fornito dalla Società Filarmonica Novese.

PROMOZIONE ALL'AGIO

Le attività di questo progetto si inseriscono nell'ambito dell'Inclusione e hanno come finalità principale la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti al benessere del gruppo classe e dei singoli. Le attività riguardano tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto e si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto vertono:

- a favorire l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio, per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- ad aiutare i docenti a riconoscere disagi che spesso provengono da situazioni classificate non gravi;
- a promuovere il benessere del gruppo classe.

Queste finalità sono perseguite attraverso la realizzazione di laboratori di "Musicoterapia" e "Laboratorio teatrale" nelle scuole dell'Infanzia di Novi e Rovereto.

Nella scuole Primarie attraverso le seguenti attività:

- laboratori di educazione socio affettiva rivolto alle classi quarte/quinte della Scuola Primaria di Novi e Rovereto.

Nella scuola secondaria di I grado attraverso:

- "Progetto accoglienza" per tutte le classi prime di Novi e di Rovereto;
- Assemblee informative/formative sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e cyberbullismo per tutte le classi Seconde di Novi e Rovereto;
- "L'Operatore Amico" rivolto a tutte le classi di Novi e Rovereto;
- "Spazio di Ascolto" per tutti gli alunni e i docenti della scuola Primaria e Secondaria di Novi e Rovereto.

L'attività dell'Operatore Amico è un corso di formazione sulle life skills che cerca di creare un clima di sostegno e di aiuto per gli alunni in maggiore difficoltà e si fonda sull'acquisizione di competenze



sociali.

Lo "Spazio di Ascolto" è uno sportello di counseling scolastico condotto da personale qualificato. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno.

Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e a orientare la domanda.

L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti. Qualora un genitore decidesse di non far accedere il proprio figlio/figlia allo Spazio di Ascolto, dovrà far pervenire alla scuola (per la precisione alla docente Paola Caprari) indicazione scritta del mancato consenso.

SALUTE E AMBIENTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi di tutti i gradi di scuola dell'Istituto. Il progetto si propone di creare un percorso trasversale ed organico finalizzato a sensibilizzare gli studenti nei confronti di filoni tematici quali:

Salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale e culturale; le finalità di questo percorso sono quelle di rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani, educare alla sana alimentazione, rafforzare l'azione della comunità scolastica, potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute.

Ambiente e territorio, con lo scopo di educare al rispetto degli ambienti, alla cura e al riordino degli spazi e di sollecitare uno spirito critico (verso se stessi, l'ambiente, le regole...)

Affettività, con lo scopo di portare alla consapevolezza di vivere la propria infanzia e adolescenza nell'ambito di un rapporto di sicurezza, affetto, supporto e comprensione Il progetto si propone infine di creare un percorso inclusivo basato su attività diverse da quelle svolte in orario curricolare (arte-terapia, teatro-terapia, musico-terapia...) mirato ad aiutare i ragazzi con difficoltà comportamentali ed a rischio dispersione scolastica. Alla realizzazione dell'attività concorrono i docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese



Apprendimento consapevole dei comportamenti a rischio per la salute e promozione di stili di vita sani;

Conoscenza degli alimenti e consapevolezza di una sana alimentazione in relazione ad uno stato di salute ottimale;

Sensibilizzazione degli studenti al rispetto dell'ambiente e assunzione di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri;

miglioramento dei livelli di attività fisica svolta dagli studenti in orario extra-scolastico;

manifestazione di atteggiamenti corretti nei confronti di coetanei ed adulti e sperimentazione di esperienze sociali positive in un'ottica di benessere sociale ed affettivo;

conoscenza della sfera affettiva e sessuale;

produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali.

Parte integrante di Salute e Ambiente è il Progetto Serra che permette agli alunni, coadiuvati dai docenti, a mettere in pratica la teoria dei testi attraverso esperimenti, la coltivazione di piante, fiori e erbe aromatiche seguendo la stagionalità.

PROGETTO DSA

Il Progetto DSA coinvolge tutto il nostro Istituto Comprensivo e all'inizio dell'anno scolastico si lavora per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni che ne necessitano. Per la Scuola Primaria il Progetto, il quale coinvolge tutte le scuole appartenenti all'Unione delle Terre d'argine, concerne anche l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e difficoltà logico-matematiche (classi seconde e terze) attraverso screening. Vengono attivati laboratori di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà. Quest'anno il Progetto DSA per la scuola primaria abbraccia anche la partecipazione al progetto di ricerca universitario intitolato "L'uso dell'intervista

transculturale nell'individuazione precoce (screening) dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nei bambini bilingui". A partire dall'anno scolastico 2015-16 (dal 17-18 anche nella scuola



dell'Infanzia) sono state somministrate le interviste BIS (Bilingual Interview for the School) alle famiglie degli alunni bilingui risultati positivi nei primi screening di letto-scrittura. Durante la ricerca di universitaria si andranno ad analizzare i dati delle biografie linguistiche (BIS) e i dati degli screening di questi alunni, dopo aver ricevuto il consenso informato da parte di entrambi i genitori, per verificare la validità di un modello di intervista che va a rilevare precocemente validi indici di rischio per difficoltà di letto-scrittura nella popolazione bilingue. Dall'anno scolastico 18-19 alle sezioni dei 3 anni della scuola dell'Infanzia viene somministrato anche l'intervista BIS-IT. Tutto il Progetto DSA per la scuola primaria è supervisionato da insegnanti e specialisti che si occupano dell'interpretazione dei dati delle prove. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi viene attivato un doposcuola intitolato "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.
- Utilizzare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.
- Saper fornire strumenti compensativi e misure dispensative adatte ai bisogni di ogni alunno.
- Sapere utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
- Avvicinare gli insegnanti e le famiglie alle tematiche relative ai DSA.

Finalità e attività per conseguirle:

- Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e difficoltà logico-matematiche (classi seconde e terze) attraverso screening e la consulenza di specialisti.
- Attivazione di laboratori di potenziamento e recupero per gli alunni deficitari con metodologia mirata e didattica individualizzata e personalizzata.
- Partecipazione al progetto di ricerca universitario intitolato "L'uso dell'intervista transculturale nell'individuazione precoce (screening) dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nei bambini bilingui". Doposcuola "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA della Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi.



PROGETTO INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura coinvolge tutti gli alunni non italofofoni del nostro Istituto e più ampiamente tutti i frequentanti le Scuole appartenenti all'Unione Terre D'Argine.

Il Progetto è rivolto a:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA (ACCOGLIENZA):** i bambini di 3 – 4 – 5 anni, suddivisi in piccoli gruppi, sono impegnati nell'acquisizione della Lingua per Comunicare con il supporto di Docenti Interni e con la presenza dei Mediatori Linguistici Culturali.
- **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (ALFABETIZZAZIONE – AVVIAMENTO ALLO STUDIO – ESERCITAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI – PREPARAZIONE ALL'ESAME):** gli alunni Nuovi Italiani sono suddivisi in gruppi secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER) in LIV. A0 – LIV. A1 – LIV. A2. Durante tutto l'anno scolastico sono attivati laboratori per l'insegnamento della Lingua Italiana in orario scolastico ed extrascolastico per il LIV. A0, gestiti da Docenti Interni specializzati in L2.

Tutti e tre i livelli, inoltre, sono seguiti quotidianamente in orario scolastico, da insegnanti interni incaricati per il Potenziamento. Il Progetto è supportato da un "Protocollo di Accoglienza di Istituto per gli alunni non italofofoni" che riporta riferimenti normativi, prassi amministrativo-burocratica, prassi comunicativa relazionale, prassi educativa-didattica e prassi sociale cui attenersi e/o far riferimento per l'inclusione di alunni Nuovi italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare un clima di pacifica convivenza.
- Valorizzare la diversità all'interno di situazioni culturali differenti.
- Acquisire, sviluppare e/o consolidare la comprensione e l'uso della Lingua Italiana in ambito ortografico, morfologico, sintattico, lessicale e semantico.
- Saper utilizzare gli strumenti didattici di base e quelli di nuova generazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA



NOME SCUOLA:

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA - MOAA80501L

RICORDO AI CADUTI - MOAA80502N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso l'elaborazione e la lettura dei risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di verifica sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di moduli;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni;
- questionario BIS rivolto agli alunni stranieri della sezione 5 anni per una rilevazione degli indici di rischio di un disturbo linguistico;
- Modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) per i bambini di 5 anni che misura la vulnerabilità dei bambini e delle bambine della comunità prima e dopo i progetti per il benessere a scuola;
- Compiti di realtà trasversali con riferimento al curricolo verticale di Rete.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RENZO GASPARINI - MOMM80501R

Criteri di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Nella Scuola Secondaria di 1° gr, come per la Scuola Primaria, si adottano le seguenti due forme valutative:

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al



fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi, al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di
- ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per

alunni con bisogni educativi speciali

- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (freccette/ numeri) matching

Le prove di valutazione Nazionali INVALSI sono effettuate annualmente dalle dalle classi terze della Scuola secondaria di I grado entro il mese di aprile. Le prove sono obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato ma il risultato delle stesse non fa più media con il voto delle prove d'esame.

Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza della legge n.169 del 2008 al D.P.R. 122 del 2009, e al Dlgs. 62 del 2017, la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che



una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.



SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza:

numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore



a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA - MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA - MOEE80502V

Criteri di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 in ottemperanza alla O.M. 172 del 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Nella scuola Primaria si svolgono a fine quadrimestre le Prove di Istituto, test predisposti collegialmente, che vengono somministrati a tutti gli alunni in alcune discipline.

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi 2^a e 5^a della Primaria. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

1. le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola



- all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
2. si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
 3. si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di **NON AMMETTERE** alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:



- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'imaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'Istituto favorisce l'Inclusione degli alunni con disabilità, attraverso attività che coinvolgono il gruppo classe o con attività in piccoli gruppi, che portano a un miglioramento del clima all'interno della classe stessa. Gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno utilizzano metodologie volte all'Inclusione e condividono la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI viene effettuato con regolarità grazie alle verifiche didattiche che vengono somministrate. Viene, inoltre, effettuato il controllo del fascicolo personale degli alunni a novembre e giugno. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto attua una mappatura all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con BES e progettare le attività da mettere in atto. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione) in base alle indicazioni che provengono dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Provinciale, ma anche seguendo i suggerimenti proposti dai docenti. L'accoglienza degli alunni stranieri, appena giunti in Italia, vede l'affiancamento di un mediatore culturale per circa 8 ore in orario scolastico e l'inserimento nei corsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola.

Questi corsi sono svolti in orario curricolare e anche in orario extrascolastico e rientrano in un progetto di apprendimento della Lingua italiana dell'Unione delle Terre d'Argine, che considera



questi corsi come attività di Intercultura.

Gli arrivi in corso d'anno e le assenze, in alcuni casi molto prolungate, rendono il percorso di alfabetizzazione e di inclusione costellato di interruzioni e di difficoltà.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, che utilizzi differenti linguaggi, moltiplichi le esperienze, promuova le opportunità di sviluppo del linguaggio e di conoscenza, in modo da consentire a tutti di comprendere i contenuti e di partecipare secondo le capacità personali, in un clima di aiuto reciproco sviluppato in particolare con attività anche a gruppi misti o di livello.

La maggior parte degli studenti in difficoltà proviene da realtà socio-culturali di livello medio-basso, oppure si tratta di alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e che faticano a superare il gap linguistico.

Per compensare le difficoltà maggiori si attuano specifici percorsi di recupero tenuti da docenti della scuola. Come, ad esempio, per gli alunni di prima e seconda della scuola primaria che risultano deboli nei test, per la prevenzione della dislessia e della discalculia. Un secondo test a fine anno scolastico indica che questo tipo di intervento è efficace per il superamento degli svantaggi e l'individuazione di possibili DSA.

La scuola attua percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, a conclusione del quale, il docente esprime su una griglia predisposta il giudizio sul livello di competenza raggiunto.

Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (G.L.O)

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;



- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;

un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal TEAM/CdC in collaborazione con la famiglia e il servizio sanitario che ha in carico il bambino. Nel PEI dopo un'attenta osservazione, vengono individuati: obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e criteri di valutazione secondo i reali bisogni del disabile. Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Un PEI deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in



quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. A questo riguardo, infatti, la Legge in questione recita: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione"; il c. 4 stabilisce inoltre che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap". La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato previsto negli accordi di programma provinciale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Ci sono genitori che hanno lavorato molto per conoscere ed educare i loro figli, che hanno frequentato corsi per conoscere il loro problema specifico; imparato ad usare complicate strumentazioni e sofisticate tecnologie per garantire loro assistenza e riabilitazione; suggerito ai tecnici varianti e modifiche per carrozzine e sollevatori; imparato o addirittura elaborato sistemi artigianali per poter comunicare con loro e farli comunicare con altri in assenza del linguaggio verbale. È difficile anche solo immaginare quanta volontà e quanta inventiva alcuni genitori sappiano mettere in campo, pur di aiutare i propri figli. Ma ci sono anche molti insegnanti e molti educatori capaci di investire altrettanta competenza e passione nel loro lavoro pedagogico e didattico. È oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le



due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma l'insegnante, anche con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

Modalità di rapporto

Scuola-Famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA	MOAA80501L
MARIA MADDALENA GILIOI	MOAA80502N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA	MOEE80501T
"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA	MOEE80502V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RENZO GASPARINI	MOMM80501R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA
MOAA80501L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MADDALENA GILIOLI MOAA80502N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA
MOEE80501T**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "C. BATTISTI" NOVI DI MODENA MOEE80502V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RENZO GASPARINI MOMM80501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica. Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La programmazione dell'offerta formativa triennale di questo Istituto viene elaborata ai sensi del comma 2 della legge 107 e declina i percorsi che saranno posti in essere per "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Essa, tenendo conto delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico e delle priorità previste dal piano di miglioramento:

- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi previsti a livello nazionale
- progetta le azioni previste dalla scuola
- riflette le esigenze del contesto socio-culturale del territorio
- è supportata dall'organico dell'autonomia

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto prevede un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, prevede incontri con i docenti per il passaggio delle informazioni nei passaggi tra i vari ordini di scuola relativi alla conoscenza degli alunni e si estende anche al passaggio tra nido ed infanzia. Stretta è la collaborazione con le Scuole secondarie di 2° gr. per l'Orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione



sono: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Il modo di "fare scuola" integra la didattica dei contenuti e dei saperi con azioni interattive e costruttive di apprendimento e l'insegnamento si fonda su esperienze significative che utilizzano contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo." I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze partendo dai nuclei fondanti delle discipline, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni; solo così è possibile pensare di sviluppare la padronanza delle competenze di base. Per raggiungere tale finalità non è sufficiente la sola acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che insieme alle buone capacità indicano quello che l'alunno è effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che deve affrontare e che deve risolvere in un determinato contesto. Pertanto si acquisisce una competenza quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. L'alunno è davvero competente quando ha IMPARATO A IMPARARE. "SAPERE" e "SAPER FARE" sono acquisizione di base, ma non sufficienti per la formazione dell'alunno, indispensabile è anche "QUANDO" e "PERCHÉ FARE". Queste sono competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola attraverso il curricolo è chiamata a sviluppare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE A IMPARARE organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro PROGETTARE elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti COMUNICARE - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,



simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) COLLABORARE E PARTECIPARE -interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. RISOLVERE PROBLEMI affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa al di fuori delle attività ordinarie, con interventi pomeridiani opzionali.

Dettaglio Curricolo plesso: "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA MADDALENA GILIOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi

Dettaglio Curricolo plesso: "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola primaria ci sono due diversi tempo scuola: tempo ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e tempo pieno, strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: "C. BATTISTI" NOVI DI MODENA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola primaria ci sono due diversi tempo scuola: tempo ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e tempo pieno, strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia



Il plesso di Rovereto, in orario scolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: RENZO GASPARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola, in rete con il territorio e con altre scuole delle Terre D'Argine, intende promuovere la cittadinanza attiva dei ragazzi tramite la conoscenza diretta della comunità in cui vivono e delle diverse dinamiche che la caratterizzano: le istituzioni e i servizi pubblici, il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Ciò avviene attraverso più percorsi di promozione dei diritti a cui si accompagnano le responsabilità. Il presupposto di ogni azione è rappresentato dalla convinzione che i bambini e i ragazzi, anche se non maggiorenni sono cittadini a tutti gli effetti ed ha il suo compimento nella realizzazione di un Consiglio Comunale di Ragazzi, o altra attività equivalente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni presenti sul territorio. La scuola promuove inoltre percorsi di sensibilizzazione alla legalità con attività integrate che favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; attività che promuovono la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente. Tutte queste azioni individuano nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società; in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, la nostra scuola incoraggia la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Alla realizzazione del progetto concorrono: i docenti, esperti esterni, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e del volontariato locali

Risultati attesi

Tali percorsi di sensibilizzazione alla legalità conducono all'obiettivo della partecipazione autentica alla vita sociale della comunità. Le attività proposte rappresentano un'occasione unica per un apprendistato autentico di cittadinanza in cui la trasmissione dei saperi avviene tra i ragazzi per poi diffondersi e propagarsi alla comunità cui appartengono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento sia di soggetti interni all'Istituto sia di esperti esterni presenti sul territorio.

● PROJECT LINGUA e PROGETTO INTERNAZIONALE E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con attività legate alle diverse fasce di età: Hello English e Progetto Intercultura e Lingua Inglese dell'Infanzia (solo 4-5 anni Novi) per la Scuola dell'Infanzia; laboratori con madrelingua inglese per le Primarie; per la Secondaria di 1°gr., Theatrino in lingua, Face to Face per un gruppo selezionato di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Novi e Rovereto (gruppo dell'eccellenza) e 'gemellaggi virtuali nell'ambito del progetto Erasmus+ Etwinning con classi parallele di paesi UE. Il progetto è destinato alle classi della primaria e secondaria i cui insegnanti partecipano alla rete europea. La scuola ha ottenuto la certificazione europea di Etwinning school. I Progetti prevedono il coinvolgimento di esperti interni ed esterne.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- comprendere i primi elementi in lingua straniera; sviluppare il linguaggio mimico-gestuale e drammatico teatrale
- avvicinare le classi a una forma espressiva coinvolgente; superare le incertezze comunicative.
- potenziare la comprensione e la produzione orale; arricchire il lessico.
- Proporre un approccio diverso allo studio della lingua francese attraverso un'applicazione concreta della lingua studiata.
- Avvicinarsi ad un'altra cultura utilizzando metodiche multimediali grazie ad un gemellaggio virtuale con una classe equivalente di una scuola media francese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per l'a.s. 2020-2021, nello specifico:

Scuola dell'Infanzia:



- HALLO ENGLISH - Sezioni 4 e 5 anni

Scuola Primaria Novi e Rovereto:

- ENGLISH FOR FIVE - Classi V

Scuola Secondaria Novi e Rovereto:

- FACE TO FACE - Gruppi selezionati di alunni delle Classi II e III
- THE BIG CHALLENGE - Classi II

● NARRATTIVAMENTE

Il progetto coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con diverse attività quali: letture animate, Attività espressivo creative, gara di lettura e Attività di lettura a cura del Sistema interbibliotecario, Leggi tu per me e Giralibro. Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere l'abitudine al leggere non come esperienza imposta ma come attività che susciti curiosità, fantasia e attenzione. • favorire l'ascolto e il coinvolgimento emotivo con le letture animate da un esperto • Esprimere emozioni attraverso varie attività espressivo-creative con la guida di un esperto. • Motivare i ragazzi alla lettura attraverso il libero accesso alle raccolte di volumi donati dalla Fondazione Zanichelli e la partecipazione al concorso nazionale "Il Giralibro".



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● CRESCENDO CON LA MUSICA

Il progetto è proposto agli studenti delle Scuola dell'Infanzia e Primaria per promuovere ed arricchire in ogni bambino le competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Per l'arricchimento delle competenze musicali e l'acquisizione di nuovi mezzi per comunicare ed esprimere la propria personalità vengono proposte le seguenti attività: • bambini dai 3 ai 7 anni: propedeutica musicale, ascolto, canto, movimento e rappresentazione; • bambini dai 7 agli 8 anni: utilizzo del flauto dolce, l'ascolto di brani attraverso attività guidate e composizione di semplici sequenze ritmiche; • bambini dai 9 ai 10 anni che frequentano la classe 4^a e 5^a della scuola primaria: produzione sonora attraverso utilizzo di strumenti musicali della tradizione



bandistica nonché comprensione dei gesti comunicativi del direttore d'orchestra. Il progetto è realizzato da personale esperto fornito dalla Società Filarmonica Novese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Il progetto per quest'anno scolastico è stato rivisitato e adattato in base alle normative per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19. Nei primi due mesi di lezione per l'attività corale e strumentale sono state adottate tutte le misure di prevenzione dettate dal CTS. In seguito, poi, all'ordinanza del 12 novembre 2020 che prevede la sospensione del canto corale e della produzione sonora con strumenti a fiato presso la scuola primaria e secondaria il progetto ha subito un altro adattamento:

Classi seconde e terze - Le attività che prevedevano il flauto dolce e il canto corale vengono sostituite con un percorso sulla body percussion, su ascolti mirati per riconoscere semplici strutture musicali e sul riconoscimento degli strumenti musicali tramite video. Inoltre verrà portata avanti la lettura delle note sul pentagramma per incrementare la lettura simbolica e facilitare la ripresa del flauto dolce quando sarà possibile.

Classi quinte - Gli strumenti vengono consegnati agli alunni delle quinte in modo che possano esercitarsi a casa, la lezione viene preparata in classe fornendo ai ragazzi tutte le indicazioni per poter svolgere gli esercizi in autonomia. Inoltre in attesa della ripresa si procede (come per le classi quarte) con un percorso più approfondito sul mondo degli strumenti musicali, compresi quelli strumenti che non vengono proposti nel progetto (archi, strumenti a corda in genere e percussioni varie). Nella speranza di poter riprendere il percorso prefissato nel minor tempo possibile si procederà seguendo le indicazioni e i protocolli che verranno forniti di volta in volta.



● PROMOZIONE ALL'AGIO

Le attività di questo progetto si inseriscono nell'ambito dell'Inclusione e hanno come finalità principale la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti al benessere del gruppo classe e dei singoli. Le attività riguardano tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto e si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità del progetto vertono a favorire l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio, per migliorare la qualità dell'offerta formativa; ad aiutare i docenti a riconoscere disagi che spesso provengono da situazioni classificate non gravi; a promuovere il benessere del gruppo classe. Queste finalità sono perseguite attraverso la realizzazione di laboratori di "Musicoterapia" e "Laboratorio teatrale" nelle scuole dell'Infanzia di Novi e Rovereto. Nella scuole Primarie attraverso le seguenti attività: • Laboratori di educazione socio affettiva rivolto alle classi quarte della Scuola Primaria di Novi e alle classi quinte della Scuola Primaria di Rovereto. Nella scuola secondaria di I grado attraverso: • "Progetto accoglienza" per tutte le classi prime di Novi e di Rovereto; • Assemblee informative/formative sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e cyberbullismo per tutte le classi Seconde di Novi e Rovereto; • "L'Operatore Amico" rivolto a tutte le classi di Novi e Rovereto • Attività di contrasto al cyberbullismo e partecipazione della scuola al progetto MIUR "Generazioni connesse" • "Spazio di Ascolto" per tutti gli alunni e i docenti della scuola Primaria e Secondaria di Novi e Rovereto.



L'attività dell'Operatore Amico è un corso di formazione sulle life skills che cerca di creare un clima di sostegno e di aiuto per gli alunni in maggiore difficoltà e si fonda sull'acquisizione di competenze sociali. Lo "Spazio di Ascolto" è uno sportello di counseling scolastico condotto da personale qualificato. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno. Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e a orientare la domanda. L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti. Qualora un genitore decidesse di non far accedere il proprio figlio/figlia allo Spazio di Ascolto, dovrà far pervenire alla scuola (per la precisione alla docente Paola Caprari) indicazione scritta del mancato consenso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina



SALUTE E AMBIENTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi di tutti i gradi di scuola dell'Istituto. Il progetto si propone di creare un percorso trasversale ed organico finalizzato a sensibilizzare gli studenti nei confronti di filoni tematici quali: - Salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale e culturale; le finalità di questo percorso sono quelle di rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani, educare alla sana alimentazione, rafforzare l'azione della comunità scolastica, potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute. - Ambiente e territorio, con lo scopo di educare al rispetto degli ambienti, alla cura e al riordino degli spazi e di sollecitare uno spirito critico (verso se stessi, l'ambiente, le regole...). Sensibilizzare al impegno per il raggiungimento dei 17 gli obiettivi (Sustainable Development Goals SDGs) e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati che costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030. Gli Obiettivi di sviluppo di tutti i Paesi membri dell'ONU entro il 2030 - Affettività, con lo scopo di portare alla consapevolezza di vivere la propria infanzia e adolescenza nell'ambito di un rapporto di sicurezza, affetto, supporto e comprensione Il progetto si propone infine di creare un percorso inclusivo basato su attività diverse da quelle svolte in orario curricolare (arte-terapia, teatro-terapia, musico-terapia...) mirato ad aiutare i ragazzi con difficoltà comportamentali ed a rischio dispersione scolastica. Alla realizzazione dell'attività concorrono i docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Apprendimento consapevole dei comportamenti a rischio per la salute e promozione di stili di vita sani - Conoscenza degli alimenti e consapevolezza di una sana alimentazione in relazione ad uno stato di salute ottimale - Sensibilizzazione degli studenti al rispetto dell'ambiente e assunzione di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri - Miglioramento dei livelli di attività fisica svolta dagli studenti in orario extra-scolastico - Manifestazione di atteggiamenti corretti nei confronti di coetanei ed adulti e sperimentazione di esperienze sociali positive in un'ottica di benessere sociale ed affettivo - Conoscenza della sfera affettiva e sessuale - Produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento

Per l'a.s. 2020/2021 alcune delle attività proposte nei precedenti a.s. sono subordinate all'emergenza Covid e, quindi, non si sa se sono realizzabili.

I risultati attesi sono:



- Responsabilizzazione degli studenti verso comportamenti a favore dell'ambiente e del loro stato di salute ed aumento del numero di adesioni ad attività di educazione ambientale (utilizzo di borracce, raccolta differenziata, pulizia dei fossi, attuazione di azioni quotidiane a basso consumo, utilizzo di biciclette o mezzi pubblici..)
- assunzione consapevole di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri
- Produzione di cartelloni, quaderni operativi, relazioni delle attività svolte
- Produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali
- Documentazione, quando possibile realizzata dagli alunni stessi, brainstorming e confronto tra pari di tutte le attività svolte all'interno del progetto salute e ambiente

Attività proposte

Scuola Secondaria di 1° gr.:

Oceano di plastica
Le microplastiche nel cibo
Sai cosa mangi?
POSITIVI AL DOPING
l'azzardo del giocoliere
PALLAMANO
"La corsa contro la fame"
EDUCAZIONE STRADALE
"La buona strada in bici"
W l'Amore

Scuola Primaria:

CAMBA ROTTA
LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI
LUNGO IL FIUME TRA GLI ALBERI
LA SCUOLA IN NATURA
ENERGIOCA
PARLAMI D'AMORE
PROGETTO AFFETTIVITA'
ATTIVITA' SPORTIVE

Scuola Infanzia:



ANIMALI IN GIOCO

UN GIARDINO STRAORDINARIO

BRUTTI E CATTIVI

MANGIA GIUSTO MUOVITI CON GUSTO

MUOVITI MUOVITI

● PROGETTO DSA

Il Progetto DSA coinvolge tutto il nostro Istituto Comprensivo e all'inizio dell'anno scolastico si lavora per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni che ne necessitano. Per la Scuola Primaria il Progetto, il quale coinvolge tutte le scuole appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine, concerne anche l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso screening. Vengono in seguito attivati laboratori di recupero e potenziamento per gli alunni più fragili. Alla Scuola dell'Infanzia vengono somministrate le interviste BIS (Bilingual Interview for the School) alle famiglie degli alunni bilingui, biografia linguistica che sarà interessante comparare con i risultati degli screening sulla letto-scrittura nella futura classe prima di questi alunni. Dall'anno scolastico 2018-19, alle sezioni dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia, viene somministrata anche l'intervista BIS-IT (Bilingual Interview for the School Infant Toddler). Tutto il Progetto DSA per la Scuola Primaria è supervisionato da insegnanti e specialisti che si occupano dell'interpretazione dei dati delle prove. Negli ultimi mesi, molto particolari e difficili causa emergenza Covid-19, ai bambini che frequentano la Scuola Primaria è stato offerto l'insegnamento delle abilità di base (letto-scrittura e calcolo) attraverso una didattica a distanza. Con la ripresa dell'anno scolastico si propone un monitoraggio del livello di apprendimento e dell'evoluzione spontanea delle abilità di letto-scrittura e calcolo di questi alunni. Tale fase di valutazione iniziale sarà importante per poter riconoscere situazioni di fragilità nelle competenze di base e, di conseguenza, per poter intervenire in modo mirato, già nei primi mesi dell'anno scolastico, a sostegno dello sviluppo delle abilità scolastiche, tenendo conto dei bisogni specifici rilevati nei gruppi di criticità. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi viene attivato un doposcuola intitolato "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.
- Utilizzare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro
- Saper fornire strumenti compensativi e misure dispensative adatte ai bisogni di ogni alunno.
- Sapere utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
- Avvicinare gli insegnanti e le famiglie alle tematiche relative ai DSA. Finalità e attività per conseguirle
- Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso screening e la consulenza di specialisti.
- Attivazione di laboratori di potenziamento e recupero per gli alunni più fragili con metodologia mirata e didattica individualizzata e personalizzata.
- Doposcuola "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA della Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica



Biblioteche

Informatizzata

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Si pone come obiettivo quello di offrire agli alunni l'opportunità di svolgere dell'attività motoria al fine di stimolare e migliorare le capacità fisiche dell'alunno in un contesto ludico e sano e, allo stesso tempo, favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con gli altri. Il progetto viene svolto gratuitamente dai docenti dell'Istituto in orario pomeridiano secondo un calendario che seguirà la programmazione delle varie manifestazioni sportive.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: -stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività motoria affinché questa diventi uno stile di vita consolidato -sensibilizzare gli alunni alla pratica di diverse discipline sportive -favorire le capacità relazionali -contrastare la tendenza all'insorgenza di patologie legate alla mancanza di movimento -consentire agli alunni di affrontare esperienze motorie finalizzate a rafforzare il concetto di autostima

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Parco pubblico "Parcobaleno" e mini pista di atletica della scuola



● PROGETTO INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura coinvolge tutti gli alunni non italofoeni del nostro Istituto e più ampiamente tutti i frequentanti le Scuole appartenenti all'Unione Terre D'Argine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Progetto è rivolto a: • SCUOLA DELL'INFANZIA (ACCOGLIENZA): i bambini di 3 – 4 – 5 anni, suddivisi in piccoli gruppi, sono impegnati nell'acquisizione della Lingua per Comunicare con il supporto di Docenti Interni e con la presenza dei Mediatori Linguistici Culturali. • SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (ALFABETIZZAZIONE – AVVIAMENTO ALLO STUDIO – ESERCITAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI – PREPARAZIONE ALL'ESAME): gli alunni Nuovi Italiani sono suddivisi in gruppi secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER) in LIV. A0 – LIV. A1 – LIV. A2. Durante tutto l'anno scolastico sono attivati laboratori per l'insegnamento della Lingua Italiana in orario scolastico ed extrascolastico per il LIV. A0, gestiti da Docenti Interni specializzati in L2. Tutti e tre i livelli, inoltre, sono seguiti quotidianamente in orario scolastico, da insegnanti interni incaricati per il Potenziamento. Il Progetto, dallo scorso anno, è supportato da un "Protocollo di Accoglienza di Istituto per gli alunni non italofoeni" che riporta riferimenti normativi, prassi amministrativo-burocratica, prassi comunicativa-relazionale, prassi educativa-didattica e prassi sociale cui attenersi e/o far riferimento per l'inclusione di alunni Nuovi italiani. Obiettivi formativi e competenze attese □ Sviluppare un clima di pacifica convivenza. □ Valorizzare la diversità all'interno di situazioni culturali differenti. □ Acquisire, sviluppare e/o consolidare la comprensione e l'uso della Lingua Italiana in ambito ortografico, morfologico, sintattico, lessicale e semantico. □ Saper utilizzare gli strumenti didattici di base e quelli di nuova generazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO SCUOLE IN RETE

Il progetto si propone di mettere in campo azioni condivise tra le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, al fine di migliorare l'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole d'infanzia statali del distretto territoriale dell'Unione Terre d'Argine. Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e, della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Le varie azioni sono coordinate dalla docente di potenziamento per la scuola dell'infanzia assegnata all'I.C. Carpi Centro (capofila).

Risultati attesi

LE AZIONI CONDIVISE PER L'A.S. 2020/21: - Proposta educativa interculturale e linguistica (Lingua Inglese) nella scuola dell'infanzia. - Progetto distrettuale in rete «...Per una scuola che accoglie» (interventi a scuola della dott.ssa Vaccari e laboratorio di musicoterapia). - Continuità fra ordini di scuola nido/infanzia/scuola primaria. - Progetto distrettuale in rete «Insieme? ...si può» utilizzo del software «INPRINT» per la comunicazione aumentativa alternativa e relativo corso d'aggiornamento per i docenti. - Laboratorio linguistico con esperto esterno: «Una storia, tante storie: come favorire la socializzazione linguistica nella scuola dell'infanzia» (gennaio/marzo 2021) Lettura proposta : «PIERINO E IL LUPO» per le sezioni 5 anni di Novi e Rovereto. - Partecipazione al bando «Comincio da 0» per la realizzazione del progetto triennale «OUTDOOR NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA»



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● G.I.T. - GRUPPO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto. e si occupa dell'innovazione tecnologica dell'I.C. attraverso: □ Formazione dei docenti all'uso delle tecnologie; □ acquisto e manutenzione delle strumentazioni informatiche dell'Istituto; □ realizzazione di progetti didattici con uso di TLC rivolti agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto. Il gruppo sostiene i colleghi e gli studenti nell'approccio con la Didattica Digitale e le sue problematiche. Le azioni che mette in atto sono finalizzate al: - Miglioramento e mantenimento delle dotazioni tecnologiche; - rinnovamento nella didattica; - mantenimento certificazione di qualità; -



realizzazione e aggiornamento di sito/repository con Google site per ogni plesso; - elaborazione e redazione e aggiornamento del regolamento per l'uso di dispositivi BYOD; - Elaborazione del regolamento per la didattica digitale integrata (DDI), modalità didattica molto diffusa a causa della pandemia da Covid-19. Propone, inoltre: □ attività formativa rivolta ai docenti: corsi interni di aggiornamento (suddivisi nei plessi) □ attribuzione credenziali di Istituto a tutti gli alunni con limitazioni d'uso; □ estensione delle funzionalità del registro elettronico, digitalizzazione dei documenti e della modulistica, diffusione dell'uso di Google Apps e della condivisione in drive in tutti i plessi anche dei PdP e dei materiali per i CdC; □ Partecipazione a bandi Pon e Pnsd; □ organizzazione e assistenza tecnica prove INVALSI CBT; □ Tutoring ai colleghi nella pratica della DDI.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● CONTINUITÀ

Le azioni del progetto vertono su: - Attività propedeutica all'inserimento; - Gradualità' di ingresso dei bambini \ alunni - modalità e tempi concordati con i genitori nel rispetto dell'individualità di ogni bambino - per permettere loro un sereno inserimento; - Attività di accoglienza valorizzate attraverso materiali di gioco, arredi, cartelloni, C D, foto... - Colloqui individuali con i genitori; - Incontri informativi con i genitori dei tre ordini di scuola, condotta dagli insegnanti; - Incontri sistemici di programmazione e di verifica in itinere e finale tra i docenti dei tre ordini di scuola; - Animazione e attività laboratoriale con esperto. Incontri conoscitivi. Incontro di orientamento - scolastico - professionale con docenti, esperti della provincia, genitori e alunni; - Compilazione del modulo di presentazione degli alunni alle classi successive; - Utilizzo dei criteri contenuti nel



P.O.F. per la formazione delle nuove classi prime; - Incontri di formazione classi e passaggio informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola; - Informazioni di ritorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Buon inserimento socio – affettivo del bambino – alunno. - Passaggio graduale e sereno tra i vari ordini di scuola. - Formazione di sezioni – classi omogenee al loro interno. - Comunicazione armonica tra i docenti dei vari ordini di scuola. - Scelta scolastica coerente e consapevole dell'alunno e della famiglia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto, rivolto all'intero Istituto, promuove percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla legalità con attività integrate che: - favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; - stimolano il protagonismo dei ragazzi nei diversi aspetti che caratterizzano la vita della società in cui hanno il diritto di essere inseriti a pieno titolo con tutto ciò che comporta: impegno ed assunzione di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Questo è un anno particolare in cui le attività del progetto legalità si intersecano con quelle dell'introduzione della Educazione Civica. In effetti, il nostro progetto legalità prevede già dal suo inizio l'interdisciplinarietà delle diverse attività. La nuova materia, inserita nel registro di tutte le discipline, viene coordinata dai membri della nostra commissione. Poiché vengono previste poche ore, un minimo di 33 ore, le nostre attività proseguono, integrano e completano quelle dell'educazione civica. Il progetto prevede azioni che portino alla conoscenza diretta dei servizi comunali e dell'Unione Terre D'Argine e delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio; il proseguimento del progetto CCRR in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Novi. Comprende poi: - l'organizzazione e il coordinamento dell'aggiornamento sulla legalità per tutti i docenti; - il progetto della scuola per l'infanzia di Novi e di Rovereto: "Naturalmente"; - Incontri con il Maresciallo dei CC di Novi e Rovereto – classi terze Secondaria sull'uso e l'abuso di sostanze (in quest'anno segnato dall'emergenza Covid-19, probabilmente si terrà sulla piattaforma MEET); - Incontri con la Polizia Municipale per le classi terze della Secondaria e le classi quinte della Primaria per l'educazione stradale (Novi e Rovereto); - Letture sul filo della legalità in collaborazione con la biblioteca (dicembre) per le classi seconde della Secondaria di Novi e Rovereto; - Incontro con il capitano dei CC di Carpi sulle tematiche del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza sulla rete. (MEET - vedi sopra); - LA SCELTA – Educamente (laboratori sulla Resistenza); - Progetto 2 agosto (seconde e terze Secondaria, Novi e Rovereto) - Staffetta del 2 agosto (in base all'andamento dell'epidemia da Covid-19) - Partecipazione a concorsi proposti dal Ministero, dalla Regione e/o da altri Enti. OBIETTIVI - Coordinare e sistemare le diverse azioni già presenti sul tema della legalità nel nostro Istituto ed approfondire e ampliare le stesse; - Sviluppare negli alunni competenze trasversali e capacità di analisi della funzione dei diritti nell'attuale contesto sociale, culturale ed economico; - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie, anche attraverso la metodologia della "memoria operante"; - Acquisizione da parte degli alunni, attraverso un processo di interazione con il proprio vissuto scolastico ed extrascolastico, di un personale e critico punto di



vista per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; - Promozione dello sviluppo globale dei ragazzi favorendo la socializzazione, il rispetto reciproco e la lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO SERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere il benessere del gruppo classe, la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, volti al benessere collettivo e dei singoli, favorendo l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio.

Favorire lo sviluppo della competenza imparare ad imparare e lo sviluppo di un pensiero consapevole e critico in merito al ciclo delle stagioni, alla necessità di un uso responsabile dell'acqua, la richiesta di attenzione e di cura del regno vegetale, conoscenza dell'utilizzo delle piante nella propria quotidianità, conoscenza della stagionalità di frutta, verdura e ortaggi.



Rendere consci gli alunni dell'importanza di essere cittadini consapevoli e informati.

Educare alla seria informazione scientifica, che oggi più che mai ha un ruolo chiave nella società.

Realizzare un mini orto in serra con alunni DVA, utilizzando anche materiali di riciclo e semi di piante che possono crescere in piccoli contenitori (rucola, erba cipollina) o piccole cassette con profondità di almeno 40 cm (lattuga, spinacio, radicchio).

Responsabilizzazione degli studenti verso comportamenti a favore dell'ambiente e del loro stato di salute

Suscitare spirito di socializzazione tra gli alunni di classi e gradi scolastici diversi e lavorare insieme per un obiettivo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

- Osservazione diretta.
- Attività di laboratorio scientifico ed ambientale.
- Rielaborazione critica del materiale prodotto.
- Brainstorming.
- Apprendimento attivo.
- Intervento di un genitore/nonno/esperto contadino per arricchire le idee emerse in classe e ascoltare consigli utili per la realizzazione di un orto e sulle coltivazioni più adatte.
- Preparazione del terreno per la semina, semina, annaffiatura, cura e infine osservazione e raccolta.
- Utilizzo dei PC dei LapCabby della scuola e libri per la ricerca di ricette del nostro territorio per la preparazione di cibi salutari e tradizionali con quanto raccolto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Allestire ambienti per la didattica e formazione del personale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi del PNRR - Scuola 4.0, la Scuola prevede di effettuare un potenziamento della rete lan/wlan dei plessi della scuola Primaria e Secondaria per agevolare l'utilizzo del BYOD nella didattica curricolare.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sempre nell'ambito del PNRR- Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, la scuola prevede di potenziare la dotazione informatica dei plessi della scuola primaria e secondaria per attuare modalità didattiche innovative. Gli spazi saranno trasformati in ambienti ibridi di apprendimento.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2021-2020 – Fondo europeo regionale (FESR) – REACT EU, la scuola ha



Ambito 1. Strumenti

Attività

aderito all'avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" allo scopo di acquistare strumenti tecnologici ed arredi per favorire l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica e nelle STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della piattaforma "Google Suite for Education", e l'utilizzo di software per il coding e la programmazione di piccoli robot, consente agli studenti di lavorare e studiare in condivisione tra loro e con gli insegnanti favorendo sia l'inclusione che l'acquisizione delle competenze relazionali grazie al lavoro di gruppo. Consente, ancora, di organizzare e gestire i lavori in modo personale, portando i ragazzi ad essere i protagonisti del proprio apprendimento, sviluppando motivazione e attenzione ampliando gli spazi formativi anche oltre l'orario curricolare. Permette, anche, la "creazione di progetti di lavoro personali" mettendo in campo competenze scolastiche ed extrascolastiche.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

È stato diffuso l'utilizzo del registro elettronico da parte degli insegnanti anche ai plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria. I genitori degli alunni dei plessi della scuola Secondaria di 1° gr. possono controllare l'andamento scolastico dei figli accedendo al RE.

Sarà predisposto nel prossimo biennio il Curricolo Digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con riferimento alla azione di coinvolgimento degli Animatori Digitali nell'ambito di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4-componente 1- del PNRR, la scuola organizza attività di formazione per il personale docente e non docente sull'utilizzo di applicazioni digitali per la didattica e l'amministrazione scolastica. Nel dettaglio saranno promossi corsi interni (utilizzo di Google Suite for Education, videomaking, robotica, ecc.) e/o corsi a livello territoriale, provinciale, regionale (corsi dell'Usr "Servizio Marconi") e nazionale. Già da anni i docenti seguono corsi di aggiornamento specifici sulla didattica per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze, sull'innovazione metodologica e
competenze di base, applicate anche alla didattica
inclusiva (DSA, BES, alunni con handicap).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA - MOAA80501L

MARIA MADDALENA GILIOLI - MOAA80502N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso l'elaborazione e la lettura dei risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi sezione SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di verifica sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di moduli;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni;
- questionario BIS rivolto agli alunni stranieri della sezione 5 anni per una rilevazione degli indici di rischio di un disturbo linguistico



- Modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) per i bambini di 5 anni che misura la vulnerabilità dei bambini e delle bambine della comunità prima e dopo i progetti per il benessere a scuola;
- Compiti di realtà trasversali con riferimento al curriculum verticale di Rete.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RENZO GASPARINI - MOMM80501R

Criteri di valutazione comuni

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

L'istituto ritiene che la valutazione debba accompagnare i processi di insegnamento - apprendimento e pertanto avere le seguenti caratteristiche:

- essere sistematica cioè organizzata sulla base di principi pedagogici in relazione agli scopi dell'educazione,
- essere flessibile, adattata cioè ai ritmi di sviluppo degli alunni,
- essere interpretativa, capace cioè di comprendere il significato dei processi messi in atto e dei risultati ottenuti,

• essere formativa: questa valutazione, cioè, non misura in modo oggettivo apprendimenti e competenze e non può permettere il confronto tra i risultati dei diversi alunni, ma accompagna ciascun alunno nei suoi apprendimenti, fornendogli feedback. Essa viene effettuata attraverso osservazioni che comportano un'analisi guidata e costante dei processi di apprendimento significativi di ogni alunno e prevede a monte la possibilità che si verifichino, per ogni soggetto, progressi seguiti eventualmente da apparenti regressioni, propedeutiche al ri-orientamento. In tale logica, la valutazione fornisce continuamente elementi per la ri-programmazione di interventi educativi e didattici e la predisposizione di percorsi per gli alunni, che siano efficaci nella prevenzione del disagio e nello sviluppo delle potenzialità.

Nell'Istituto si adottano le seguenti due forme valutative:

A) VERIFICA /MISURAZIONE



Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali
- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (freccette/ numeri) matching

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle dalle classi terze della Scuola secondaria di I grado entro il mese di aprile. Le prove sono obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato ma il risultato delle stesse non fa più media con il voto delle prove d'esame. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate,



nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);

2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.

3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come già detto, per la Scuola Primaria e quella Secondaria ci sono criteri di valutazione comuni e questo vale anche per l'Ed. Civica. Nello specifico la valutazione si baserà sui criteri della rubric allegata.

Allegato:

Rubric Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.



BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA - MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA - MOEE80502V

Criteria di valutazione comuni

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

Nella Scuola Primaria, come per la Scuola Secondaria di 1° gr., si adottano le seguenti due forme valutative:

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali
- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte



- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (freccette/ numeri) matching

Nella scuola Primaria si svolgono a fine quadrimestre le Prove di Istituto, test predisposti collegialmente, che vengono somministrati a tutti gli alunni in alcune discipline.

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi 2^a e 5^a della Primaria. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

Criteri di valutazione del comportamento



Il comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

O.M. n. 172 del 4/12/2020 - Nuova modalità di valutazione

In base alla Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida che hanno



definito le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della SCUOLA PRIMARIA, il nostro Istituto si sta adoperando per adeguarsi a questa nuova modalità di valutazione. Visti i tempi ristretti, per il primo quadrimestre di quest'anno scolastico I docenti si limiteranno a convertire i voti nei quattro livelli di apprendimento in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

Per la valutazione finale si lavorerà per la definizione delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Si partirà dalle quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse, continuità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto favorisce l'Inclusione degli alunni con disabilità, attraverso attività che coinvolgono il gruppo classe o con attività in piccoli gruppi, che portano a un miglioramento del clima all'interno della classe stessa. Gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno utilizzano metodologie volte all'Inclusione e condividono la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI viene effettuato con regolarità grazie alle verifiche didattiche che vengono somministrate. Viene inoltre effettuato il controllo del fascicolo personale degli alunni a novembre e giugno. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto attua una mappatura all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con BES e progettare le attività da mettere in atto. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) in base alle indicazioni che provengono dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Provinciale, ma anche seguendo i suggerimenti proposti dai docenti. L'accoglienza degli alunni stranieri, appena giunti in Italia, vede l'affiancamento di un mediatore culturale per circa 8 ore in orario scolastico e l'inserimento nei corsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola. Questi corsi sono svolti in orario curricolare e anche in orario extrascolastico e rientrano in un progetto di apprendimento della Lingua italiana dell'Unione delle Terre d'Argine, che considera questi corsi come attività di Intercultura. Gli arrivi in corso d'anno e le assenze, in alcuni casi molto prolungate, rendono il percorso di alfabetizzazione e di inclusione costellato di interruzioni e di difficoltà.

Recupero e potenziamento

Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, che utilizzi differenti linguaggi, moltiplichi le esperienze, promuova le opportunità di sviluppo del linguaggio e di conoscenza, in modo da



consentire a tutti di comprendere i contenuti e di partecipare secondo le capacità personali, in un clima di aiuto reciproco sviluppato in particolare con attività anche a gruppi misti o di livello. La maggior parte degli studenti in difficoltà proviene da realtà socio-culturali di livello medio-basso, oppure si tratta di alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e che faticano a superare il gap linguistico. Per compensare le difficoltà maggiori si attuano specifici percorsi di recupero tenuti da docenti della scuola. Come, ad esempio, per gli alunni di prima e seconda della scuola primaria che risultano deboli nei test, per la prevenzione della dislessia e della discalculia. Un secondo test a fine anno scolastico indica che questo tipo di intervento è efficace per il superamento degli svantaggi e l'individuazione di possibili DSA. La scuola attua percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, a conclusione del quale, il docente esprime su una griglia predisposta il giudizio sul livello di competenza raggiunto dall'alunno. Un gruppo d'eccellenza di alunni delle classi terze della secondaria partecipa al Progetto 'Face to face', con l'obiettivo di potenziare la comprensione e la produzione orale. Le lezioni, in orario extrascolastico, sono tenute da docenti interni ed esterni (esperti madrelingua); al termine del corso una prova accerta le competenze raggiunte. Nella scuola secondaria gli alunni hanno partecipato a concorsi interni e nazionali di lettura e di matematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal TEAM/CdC in collaborazione con la famiglia e il servizio sanitario che ha in carico il bambino. Nel PEI dopo un'attenta osservazione, vengono individuati: obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e criteri di valutazione secondo i reali bisogni del disabile. Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Un PEI deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). □ Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. A questo riguardo, infatti, la Legge in questione recita: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione"; il c. 4 stabilisce inoltre che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap". La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato previsto negli accordi di programma provinciale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Ci sono genitori che hanno lavorato molto per conoscere ed educare i loro figli, che hanno frequentato corsi per conoscere il loro problema specifico; imparato ad usare complicate strumentazioni e sofisticate tecnologie per garantire loro assistenza e riabilitazione; suggerito ai tecnici varianti e modifiche per carrozzine e sollevatori; imparato o addirittura elaborato sistemi artigianali per poter comunicare con loro e farli comunicare con altri in assenza del linguaggio verbale. È difficile anche solo immaginare quanta volontà e quanta inventiva alcuni genitori sappiano mettere in campo, pur di aiutare i propri figli. Ma ci sono anche molti insegnanti e molti educatori capaci di investire altrettanta competenza e passione nel loro lavoro pedagogico e didattico. È oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma l'insegnante, anche con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Nei vari DPCM che sono seguiti hanno definito modalità di svolgimento e finanziato fondi per l'acquisto di strumenti informatici o tecnologici.

Il 7 agosto 2020 sono state pubblicate le linee guida per la Didattica Digitale Integrata contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Sulla base di queste linee guida il nostro Istituto ha stilato il piano per la DDI consultabile sul sito dell'IC (www.comprensivonovi.edu.it) e allegato anche a questo documento.

Allegati:

Piano-DID.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento e coordinamento dei plessi o gruppi di lavoro; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	7
Funzioni strumentali	GESTIONE PTOF (QUALITA') Struttura e promuove il Piano di Formazione in cooperazione alle altre F.S., sulla base dei bisogni rilevati e analizzati. Sovrintende le attività progettuali di arricchimento dell'O.F. promosse dai referenti di progetto, valutandone la coerenza col PTOF favorendo	6



la circolarità e la condivisione di finalità, obiettivi, metodologie, modalità organizzativo-gestionali.

SUCCESSO FORMATIVO

coordina il gruppo per l'analisi degli esiti degli studenti nelle prove nazionali INVALSI, la costruzione delle prove interne. Produzione di strumenti di autovalutazione delle prove interne.

SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ:

Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni diversamente abili. Supporta i colleghi nella stesura della documentazione relativa.

DSA:

Supporta i docenti della classe per la programmazione di attività didattiche relative ai disturbi di apprendimento;

PROMOZIONE ALL'AGIO: aiuta i docenti a riconoscere disagi che provengono da situazioni non ritenute gravi; favorisce l'inclusione e il recupero di alunni in situazione di disagio; promuove il benessere del gruppo classe; counseling scolastico; facilita l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico.

INTERCULTURA:



	<p>Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione.</p> <p>Collabora con l'esperto di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello.</p>	
Responsabile di plesso	Rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.	7
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Nello specifico si occupa di: 1. Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'uso degli strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Collabora con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	1
Team digitale	Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.	Team digitale
Referente Covid	Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19 e procede all'immissione dei dati sulla piattaforma ministeriale.	1



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata
	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di: § Insegnamento § Potenziamento § Sostegno
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di: § Insegnamento § Potenziamento § Sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo,
--	--



	<p>quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Si occupa dell'inventario dei beni.</p>
Ufficio protocollo	<p>Scarico posta, apertura posta proveniente da PT, apertura-consegna posta ai plessi, protocollazione informatica, archiviazione cartacea e informatica, preparazione plico per ufficio postale, rapporti con Comune ed enti vari, richiesta interventi di manutenzione, comunicazioni alle famiglie, sciopero, assemblee sindacali, scuola bus, attività sportiva, anagrafe delle prestazioni Perlapa collabora con le colleghe del personale.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione modello F24, liquidazione compensi al personale, certificazione compensi, monitoraggi, certificazione unica, dichiarazione IRAP, gestioni progetti, bandi di gara per esterni, liquidazione progetti FIS e altre indennità, contratti professionisti, incarichi a personale interno, buoni d'ordine, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, Cup, Durc), registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, gestione acquisti, controllo fatture, mandati, reversali, rendicontazione, partecipazione visita revisori, FIS, nomine, conteggi, pagamenti con cedolino unico, predisposizione programma annuale e consuntivo.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, assicurazione RC e infortuni alunni e infortuni sul lavoro del personale e atti relativi, esami, certificazioni valutazioni, diplomi, documentazione, amministrazione dei fascicoli degli alunni, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, statistiche alunni, organici in collaborazione con la Dirigenza, gestioni libri di testo e buoni libro, elezioni annuali e triennali, RSU, integrazione alunni H e Bes. . Viaggie visite d'istruzione - bandi e gare - Collaborazione reciproca con l'A.A. dell'area didattica.</p>
	<p>Contratti ITI e ITD e supplenze brevi, certificati di servizio, graduatorie I - II - III fascia docenti e ATA, reclutamento, controllo punteggio supplenti, TFR documenti di rito, gestione</p>



Ufficio per il personale A.T.I - A.T.D.

assenze e relative statistiche, organici, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, graduatorie interne (aggiornamento), riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, mod. PA04, periodi di prova, ricostruzione carriera, cessazioni di servizio e atti relativi, collocamenti fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, relazioni con la Ragioneria territoriale Stato, ferie non godute, orario di lavoro, tabulazione orari, segnalazione monte ore straordinario, amministrazione fascicoli personale, archivio docenti, identificazione a Polis ePA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MOME0004>

Servizio di informazione tramite canale Telegram <https://web.telegram.org/#/im?p=@comprensivonovi>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AMBITO 10

I corsi di formazione proposti dall'Ambito 10 Modena sono molteplici e riguardano tutti gli ambiti disciplinari. All'interno dell'Istituto continua la formazione sull'uso di software e strumenti multimediali tenuti da docenti interni esperti del team dell'Animatore Digitale. Docenti e Personale ATA seguono corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza, secondo la normativa vigente.

CORSO PRIVACY

Corso di aggiornamento sui rischi violazione privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA

Corso di aggiornamento sui rischi nell'ambiente di lavoro.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

CORSI SULL'USO DELLE APP DI GOOGLE

Attività proposta dalla singola scuola per docenti e genitori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Il personale docente seguirà corsi di formazione su gestionali, procedure, leggi, ecc. qualora si presentasse la necessità di adeguarsi a cambiamenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Il personale ATA seguirà corsi di formazione su gestionali, procedure, leggi, ecc. qualora si presentasse la necessità di adeguarsi a cambiamenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento e coordinamento dei plessi o gruppi di lavoro; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	7
Funzione strumentale	GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ: coordina il gruppo di docenti che si occupa del miglioramento dell'organizzazione scolastica attraverso il modello di requisiti del Marchio S.A.P.E.R.I.; SUCCESSO FORMATIVO: coordina il gruppo per l'analisi degli esiti degli studenti nelle prove nazionali INVALSI, la costruzione delle prove interne. Produzione di strumenti di	6



autovalutazione delle prove interne. SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni diversamente abili. Supporta i colleghi nella stesura della documentazione relativa. DSA: Supporta i docenti della classe per la programmazione di attività didattiche relative ai disturbi di apprendimento; PROMOZIONE ALL'AGIO: aiuta i docenti a riconoscere disagi che provengono da situazioni non ritenute gravi; favorisce l'inclusione e il recupero di alunni in situazione di disagio; promuove il benessere del gruppo classe; counseling scolastico; facilita l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico. INTERCULTURA: Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione. Collabora con l'esperto di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello.

Responsabile di plesso	Rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.	6
------------------------	---	---

Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Nello specifico si occupa di: 1. Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del	1
--------------------	--	---



	<p>territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'uso degli strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Collabora con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.</p>	8
Referente Covid	<p>Il referente Covid-19 svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Promuove, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di:	5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Si occupa dell'inventario dei beni.

Ufficio protocollo

Scarico posta, apertura posta proveniente da PT, apertura-consegna posta ai plessi, protocollazione informatica, archiviazione cartacea e informatica, preparazione plico per ufficio postale, rapporti con Comune ed enti vari, richiesta interventi di manutenzione, comunicazioni alle famiglie, sciopero, assemblee sindacali, scuola bus, attività sportiva, anagrafe delle prestazioni Perlapa collabora con le colleghe del personale.

Ufficio acquisti

Gestione modello F24, liquidazione compensi al personale,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

certificazione compensi, monitoraggi, certificazione unica, dichiarazione IRAP, gestioni progetti, bandi di gara per esterni, liquidazione progetti FIS e altre indennità, contratti professionisti, incarichi a personale interno, buoni d'ordine, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, Cup, Durc), registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, gestione acquisti, controllo fatture, mandati, reversali, rendicontazione, partecipazione visita revisori, fis, nomine, conteggi, pagamenti con cedolino unico, predisposizione programma annuale e consuntivo.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, assicurazione RC e infortuni alunni e infortuni sul lavoro del personale e atti relativi, esami, certificazioni valutazioni, diplomi, documentazione, amministrazione dei fascicoli degli alunni, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, statistiche alunni, organici in collaborazione con la Dirigenza, gestioni libri di testo e buoni libro, elezioni annuali e triennali, RSU, integrazione alunni H e Bes. . Viaggi e visite d'istruzione - bandi e gare - Collaborazione reciproca con l'A.A. dell'area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti ITI e ITD e supplenze brevi, certificati di servizio, graduatorie I - II - III fascia docenti e ATA, reclutamento, controllo punteggio supplenti, TFR documenti di rito, gestione assenze e relative statistiche, organici, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, graduatorie interne (aggiornamento), riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, mod. PA04, periodi di prova, ricostruzione carriera, cessazioni di servizio e atti relativi, collocamenti fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, relazioni con la Ragioneria territoriale Stato, ferie non godute, orario di lavoro, tabulazione orari, segnalazione monte ore straordinario, amministrazione fascicoli personale, archivio docenti, identificazione a Polis e PA.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MOME0004>

News letter www.compensivonovi.edu.it

Servizio di informazione tramite canale Telegram

<https://web.telegram.org/#/im?p=@compensivonovi>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione del personale Docente - Ambito 10

I corsi di formazione proposti dall'Ambito 10 Modena sono molteplici e riguardano tutti gli ambiti disciplinari. All'interno dell'Istituto continua la formazione sull'uso di software e strumenti multimediali, tenuti da docenti interni esperti del team dell'Animatore Digitale. Docenti e Personale ATA seguono corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza, secondo la normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: “Comunicazione e funzione educativa: la gestione dei processi comunicativi profondi nella relazione individuale e nel contesto istituzionale”,

tenuto dalla dott.ssa Psicologa Vaccari



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Leggere e scrivere: una passione per sempre"

La classe come laboratorio di scrittura e lettura □ Writing and Reading Workshop

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: L'AltRoparlante: Promozione e diffusione di pratiche didattiche di translanguaging per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe.

Attuare una pedagogia orientata alla valorizzazione dell'intero repertorio linguistico degli studenti affinché esso venga coinvolto, riconosciuto e accettato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Corso di aggiornamento sui rischi violazione privacy

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Corso di aggiornamento sui rischi nell'ambiente di lavoro, primo soccorso. Formazione per neo assunti. Aggiornamento ASPP e RLS.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'uso del Registro elettronico

Uso del RES Spaggiari

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'uso delle app di Google

Uso delle varie app di Google

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per CCRR-Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

I corsi mirano, oltre che a portare a conoscenza di tutti i docenti delle finalità del CCRR, a dare le conoscenze e gli strumenti per l'organizzazione delle attività legate alla elezione di esso, inserite nel progetto Legalità dell'Istituto.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sull'Analisi del Comportamento Applicata (ABA)

Il corso affronta le seguenti tematiche: - Approfondimento sulle teorie di base della scienza ABA; - Come individuare le funzioni dei comportamenti problematici; - Come intervenire nella gestione dei comportamenti problematici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti delle classi che accolgono alunni con disabilità, i docenti interessati.

Modalità di lavoro

- Incontri tramite piattaforma Google Meet.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su applicativi per la didattica in presenza e a distanza.

- Uso di apps per l'apprendimento quali: Learningapps, Liveworksheets; - Flipped classroom con Edpuzzle e Flipgrid; - Costruire quiz con Kahoot! e Quizziz; - Lezioni interattive con Nearpod (modalità sincrona e asincrona)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati.
-------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Webinar e laboratori formativi.

Corsi tenuti da FEM-Future Education Modena su: - Tecnologie per una didattica dell'inclusione; - Linguistica cognitiva e didattica dell'italiano; - Laboratorio di matematica per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Tutti i docenti interessati.

Modalità di lavoro • Incontri tramite piattaforma Google Meet.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEBINAR INVALSI

- Presentazione del progetto PERCORSI E STRUMENTI INVALSI - Apprendimento e insegnamento dell'INGLESE (Reading Comprehension) - L'insegnamento della MATEMATICA (Dalla proporzionalità ai modelli matematici)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro • WEBINAR YouTube

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da INVALSI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da INVALSI



Titolo attività di formazione: Educare alla resilienza

Gli incontri di formazione previsti mirano a dare supporto ai docenti nella gestione del rientro a scuola, dopo il lungo periodo di assenza dalle aule. Il percorso formativo ha un carattere pratico e intende supportare gli insegnanti attraverso la condivisione di strumenti e attività per facilitare il rientro in classe dei bambini e dei ragazzi, elaborare i vissuti in gioco e gestire al meglio i cambiamenti e le regole determinati dal Covid-19.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- A distanza su piattaforma Meet.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Outdoor Education - ALL'ARIA APERTA

Con il progetto "ALL'ARIA APERTA" i bambini hanno la possibilità di vivere lo spazio verde della scuola, il giardino, in tutte le stagioni, in sicurezza e facendo attività educative adeguate alle loro esigenze. Dal 2012, anno del terremoto che ha colpito duramente il territorio, l'area verde delle scuole è stata utilizzata per altre destinazioni d'uso in emergenza post-sisma: sono stati rimossi giochi, attrezzature, sottraendo spazio verde ai bambini. Ora con questa nuova emergenza si rivaluta lo spazio esterno come luogo da rivivere quotidianamente come ambito educativo per lo sviluppo di tutte le competenze del bambino. Questo progetto offre ai bambini la possibilità di sviluppare le competenze della fascia d'età 3-6 come ci indicano i campi d'esperienza nazionali e rendere partecipi del processo educativo le famiglie, le istituzioni e il contesto sociale di cui fanno parte.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnare grammatica e lessico

Confronto su metodologie di insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di disciplina

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: La differenziazione didattica per il successo formativo

Promozione di metodologie e processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Leadership: educare al futuro

Corso residenziale sulla leadership

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento figura RLS

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento RLS
---	-------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Uso del gestionale Alunni 2.0



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma

Accesso al Trattamento Pensionistico Del Personale Della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola



Attività Negoziale Gli Acquisti Digitali Facolta, Obblighi E Nuovi Mercati

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

Uso del gestionale "Bilancio Integrato Scuole" (BIS)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Le Pensioni con PassWeb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UAT-INPS

Corso sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Advent di Giampaolo Spaggiari



Corso sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

Corso sulla Ricostruzione di Carriera

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari.



Corso sull'utilizzo di Esperti Esterni

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari.

Corso sulla Sicurezza-Covid-19

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale della scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP



Corso di formazione contratto e disposizioni Covid

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CISL SCUOLA